



Rapporto della Commissione della Gestione sul M.M. no. 33 concernente la richiesta di un credito di chf 500'000.– a favore della candidatura di Lugano con Locarno e Mendrisio a Capitale Culturale Svizzera 2030 (CCS2030)

Locarno, 7 maggio 2026

Gentili Colleghe, egregi Colleghi,

la Commissione della Gestione ha esaminato il Messaggio municipale no. 33 nella seduta del 23 marzo 2026 con l'audizione della Capodicastero Socialità, Giovani e Cultura Nancy Lunghi e del Direttore dei Servizi culturali Sébastien Peter. La Commissione ringrazia per le informazioni fornite e per la disponibilità dimostrata.

1. PREMESSA

Il Messaggio municipale no. 33, licenziato dal Municipio il 3 marzo 2026, chiede un credito quadro di CHF 500'000.– (esente IVA) per il 2027-2031, pari al 20% del finanziamento pubblico, a copertura della quota di Locarno nella candidatura congiunta «Lugano con Locarno e Mendrisio» a Capitale Culturale Svizzera 2030 (CCS2030). Il progetto, ispirato alle Capitali europee della cultura, mira a valorizzare il territorio con un programma culturale di respiro nazionale, fondato su partecipazione, industrie creative e cooperazione interregionale.

Lugano è l'ente capofila; Locarno e Mendrisio parteciperebbero come città partner. Per Locarno – secondo il Municipio – l'adesione rappresenterebbe un'opportunità per consolidare ulteriormente il proprio ruolo di polo dell'audiovisivo e dei nuovi media, valorizzando realtà di rilievo come il Locarno Film Festival, il PalaCinema e la candidatura UNESCO per il Cinema. Il tema centrale è «La Svizzera vista da Sud», articolato in quattro assi tematici e cinque progetti faro. La Commissione esprime rammarico per la decisione del Comune di Bellinzona di aver voluto presentare una candidatura separata.

Il credito è subordinato all'assegnazione del titolo nel giugno 2026. In caso di vittoria sono previsti cofinanziamenti cantonali (CHF 1 Mio.) e federali (CHF 2 Mio.) e sarà costituita un'Associazione dedicata, la cui convenzione e statuto saranno sottoposti ai Consigli comunali.

A seguito dell'audizione la Commissione ha formulato domande scritte alle quali il Municipio ha risposto il 16 aprile. La Commissione desidera esprimere nuovamente le sue riserve circa la pressione determinata dalle tempistiche strette imposte per l'iter di approvazione.

La Commissione ha inoltre preso visione dell'Accordo di collaborazione del 14 luglio 2025 e della presentazione illustrata in audizione.

2. APPROFONDIMENTI COMMISSIONALI

a. Governance e ruolo di Locarno

Preoccupa il rischio che, in una governance guidata da Lugano, Locarno possa ritrovarsi in una posizione marginale o con un'influenza limitata nelle decisioni strategiche. Il Municipio chiarisce che organi decisionali, diritti di firma e meccanismi di voto saranno definiti in una convenzione tripartita, approvata dai Municipi e poi sottoposta ai Legislativi. La Commissione osserva tuttavia che la governance non appare ancora pienamente definita e che permangono diversi elementi di incertezza, i quali avrebbero auspicabilmente dovuto essere chiariti già prima della sottoposizione del messaggio al voto del Legislativo.

Per questo motivo, la Commissione raccomanda che lo statuto, gli organi e le nomine siano trasparenti, che la convenzione garantisca a Locarno un ruolo decisionale reale ed effettivamente paritario, e che la documentazione venga sottoposta con largo anticipo al Consiglio comunale. Al fine di evitare una progressiva marginalizzazione del Locarnese, la Commissione auspica inoltre che la convenzione preveda una quota minima garantita di eventi, attività o risorse sul territorio locarnese, quantificata almeno nel 20%.

Locarno non può in alcun modo essere ridotta a una città gregaria: dispone di asset culturale e istituzionali unici come il Locarno Film Festival, il polo dell'audiovisivo (PalaCinema, CISA, Ticino Film Commission), un patrimonio storico di rilevanza nazionale (Castello Visconteo, musei) e una scena culturale indipendente consolidata. A mente dei Commissari, alla luce di queste specificità, sarebbe quindi opportuno valutare un rafforzamento del riconoscimento percentuale attribuito a Locarno.

b. Aspetti finanziari e rischi

Il credito di CHF 500'000.– è un tetto invalicabile. Non sono previsti adeguamenti automatici; eventuali supplementi richiedono nuova approvazione del Consiglio comunale. La Commissione raccomanda espressamente che negli accordi sia esclusa la possibilità di costi aggiuntivi a carico della Città senza delibera del Legislativo.

Il Messaggio non quantifica i costi indiretti (personale, logistica, comunicazione). Il Municipio chiarisce che il personale amministrativo comunale rientra nelle spese ordinarie; eventuale personale dell'Associazione sarà finanziato con i crediti di progetto.

I contributi di Cantone e Confederazione sono previsioni, non impegni definitivi. Manca un "piano B". La Commissione raccomanda un meccanismo di ridimensionamento proporzionale del progetto in caso di minori entrate. In caso di mancata assegnazione, il credito non viene iscritto e non sorgono obblighi per la Città.



c. Contenuti, valore aggiunto, eredità

La Commissione chiede garanzie contro il rischio di un mero “contenitore” di eventi esistenti. La programmazione combinerà edizioni speciali di eventi consolidati con nuovi progetti faro. Si raccomanda che Locarno ospiti eventi faro di alto livello, non solo secondari.

Per la selezione artistica, affidata all'Associazione su criteri formalizzati, la Commissione auspica bandi pubblici e trasparenza, garantendo accesso alla scena indipendente locarnese.

Sull'eredità, la Commissione condivide l'approccio del consolidamento di reti e competenze (Polo Ex-Gas/Ex-Macello, candidatura UNESCO). Si raccomanda che la convenzione specifichi quali programmi, competenze o infrastrutture morbide rimarranno dopo il 2030.

d. Monitoraggio, indicatori e rendicontazione

La Commissione accoglie con favore l'impegno a un sistema di indicatori (economici, turistici, di partecipazione) e a una rendicontazione annuale al Consiglio comunale (avanzamento, esecuzione finanziaria, fundraising). Si auspica una verifica intermedia formale sull'avanzamento del progetto, con relativo aggiornamento alla Commissione. Si raccomanda inoltre di favorire fornitori locali ed evitare duplicazioni con progetti esistenti.

e. Sostegni economici di terzi e raccolta fondi

Le lettere di sostegno attestano impegno qualitativo (reti, competenze, spazi), non impegni finanziari vincolanti. Non esistono al momento contributi economici certi da mecenati o sponsor; il successo del progetto dipenderà dalla capacità di fundraising futura.

f. Dispositivo di voto

Il Messaggio municipale no. 33 originale conteneva un dispositivo di voto articolato in tre punti (stanziamento del credito, iscrizione al capitolo di bilancio, decadenza biennale). Nel corso dell'esame, la Commissione ha rilevato che tale formulazione non distingueva con sufficiente chiarezza tra l'adesione politica al progetto, lo stanziamento del credito e la subordinazione di quest'ultimo all'effettiva assegnazione del titolo da parte della giuria.

Pertanto, la Commissione ha proposto di emendare il dispositivo sul modello già adottato dalla Città di Mendrisio, articolandolo in quattro punti distinti (adesione, stanziamento, subordinazione alla vittoria, decadenza biennale). Il Municipio, con la risposta del 16 aprile 2026, ha accolto la richiesta della Commissione.

3. CONCLUSIONI

La Commissione evidenzia il rischio che Locarno possa risultare parzialmente penalizzata in una candidatura guidata da Lugano, nonché il rischio che il programma non sia accolto con entusiasmo dal pubblico. Tali rischi potranno essere scongiurati solo grazie all'impegno diretto della nostra Città e alle competenze specifiche che essa riuscirà a mettere in campo, non soltanto sul piano culturale, ma anche sotto il profilo del management, della capacità organizzativa e dell'autorevolezza istituzionale, tanto negli organi di governo quanto sul campo.

La Commissione si attende inoltre dal Municipio un impegno particolarmente incisivo e strutturato, traendo insegnamento dall'esperienza maturata con il centenario del Patto di Locarno. In particolare, si ritiene necessario un salto qualitativo nella capacità di coinvolgere partner privati, attori economici e personalità di riferimento, ambiti nei quali l'azione finora intrapresa è apparsa decisamente migliorabile. La riuscita del progetto richiederà pertanto un approccio tempestivo, coordinato e autorevole.

Dal profilo economico – non l'obiettivo primario – giova ricordare lo studio BAK Economics 2021: ogni franco erogato nel settore culturale in Ticino genera, considerando effetti diretti e indiretti, 2.58 franchi di valore aggiunto. Si tratta quindi di un investimento potenzialmente in attivo.

L'impegno di CHF 100'000.– all'anno per cinque anni è accettabile a fronte dell'effetto "booster" dei crediti aggiuntivi di Cantone e Confederazione. Il credito, che mira a consolidare e ampliare le reti culturali cittadine, si inserisce in una serie di investimenti di miglioria dello spazio pubblico e dell'infrastruttura urbanistica già votati o in via di approvazione, confermando la cultura come asset prioritario al pari del territorio.

Pur con le riserve e le cautele espresse, la Commissione riconosce il potenziale strategico dell'iniziativa e le possibili ricadute positive per Locarno, ritenendo tuttavia essenziale che la Città sappia tutelare con determinazione il proprio ruolo e i propri interessi all'interno del progetto, giocando un ruolo da protagonista.

Per queste ragioni, la Commissione della Gestione raccomanda al Consiglio comunale di approvare il credito, demandando al Municipio di negoziare una convenzione che dia attuazione alle tutte le raccomandazioni espresse nel presente rapporto.



4. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Sulla scorta di quanto esposto, la Commissione della Gestione propone al Consiglio comunale di approvare il Messaggio municipale no. 33 conformemente al seguente dispositivo, come concordato con il Municipio su proposta della stessa Commissione:

1. **È approvata l'adesione e il sostegno della Città di Locarno alla candidatura «Lugano con Locarno e Mendrisio – Capitale Culturale Svizzera 2030»;**
2. **È stanziato un credito complessivo di CHF 500'000.– per il periodo 2027-2031 per la partecipazione della Città di Locarno al progetto, secondo le modalità definite dal Municipio;**
3. **La concessione di tale credito è subordinata alla decisione della giuria nel giugno 2026 e, per questo motivo, sarà iscritto solo in caso di vittoria al capitolo 5620 “Contributi a Comuni, Consorzi ed altri enti locali”;**
4. **In applicazione dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.**

Con i nostri migliori saluti.

Per la Commissione della Gestione
I Commissari

Francesco Albi, relatore

Barbara Angelini Piva

Marko Antunovic

Frano Dragun

Simone Beltrame

Orlando Bianchetti



Città
di Locarno

Damiano Cossi

Stefano Lappe

Michele Martinoni

Nadia Mondini

Kevin Pidò